



Via N. Daste, 2/20 - 16149
GENOVA
Cell. 335 61 00 030
349 41 08 217
Tel. e fax 010 41 73 06

RESTAURO INTERNI - ESTERNI
APPARTAMENTI
UFFICI - VILLETTE
Impianti elettrici civili e industriali



Via N. Daste, 2/20 - 16149
GENOVA
Cell. 335 61 00 030
349 41 08 217
Tel. e fax 010 41 73 06

RESTAURO INTERNI - ESTERNI
APPARTAMENTI
UFFICI - VILLETTE
Impianti elettrici civili e industriali

Gazzettino

Sampierdarenese

Mensile d'informazione, turismo, cultura e sport

di Genova e Provincia

ANNO XXXVII - N. 4 - 30 Aprile 2009

Una copia €1,50

SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - 45% Legge 662/96
Art. 2 comma 20/b - FILIALE DI GENOVA

L'Aquila, Italia

Appare molto difficile redigere un fondo quando si pensa che persone come noi, con analoghe aspettative, speranze, problemi grandi e piccoli, stanno chiedendosi sbigottiti perché è successo proprio a loro. Domanda che ci poniamo anche noi, fortunati a svegliarci la mattina potendo affrontare la vita di ogni giorno, pur con le sue sofferenze e la sua talvolta difficile normalità. In questo momento gli aquilani non lo possono fare. Com'è possibile farsi una ragione di un orrendo mostro che, alle tre e mezza di notte, sorge dalle viscere per sconvolgere, uccidere, violentare la natura dal sottosuolo, demolendo case (talvolta però... di burro), secoli di storia e trasformandole in polverose bare di una strage degli innocenti. Destino crudele e spietato che ha colpito a caso, cieco, assurdo ed illogico, travolgendo bambini in fasce, studenti, gente perbene, uomini e donne che avrebbero potuto contribuire ad una società civile migliore. In tanta catastrofe, per una volta e finalmente, la macchina Stato ha funzionato bene. Con la splendida gente della Protezione Civile che ha quasi cancellato la vergogna di un apparato statale spesso elefantico, incerto ed oppressivo per i cittadini. Ora restano sfida e dovere morale per l'Italia tutta di far tornare alla vita normale i superstiti della devastante forza della natura, che ha ribadito la nostra fragilità davanti agli eventi che genera. Credo sia possibile e rapidamente se la politica si farà da parte; se demagogia, populismo e luoghi comuni faranno posto a pragmatismo e consapevolezza che la ricostruzione è fatto tecnico, né di destra, né di sinistra e che speculare su trecento morti, migliaia di senza tetto, aziende e case distrutte per racimolare qualche voto è vergognoso e disgustoso.

Dino Frambati

Bisogna intervenire prima che sia troppo tardi

Via Cantore: resta solo il degrado

Via Cantore: strada sempre più degradata, dimenticata e lontana dai fasti di un tempo, quando lo *struscio* sotto i portici era un vanto per i sampierdarenesi. Oggi, le attività commerciali fanno sempre più fatica e molte saracinesche si abbassano; in compenso è aumentato in maniera allarmante il traffico che non lascia respiro neppure nel week end quando le lunghe file di macchine si formano in direzione di centri commerciali che stringono, da un lato e dall'altro, San Pier d'Arena.

di Roberta Barbanera

A pag. 3



Nelle pagine interne

Grande festa di compleanno per il "Mazzini"

Incontro con l'astronauta Franco Malerba

In arrivo dodici milioni di euro per San Pier d'Arena

25 Aprile addio?

Una passeggiata ai "Forti": tra natura e storia

Paròlle de Zena

Contestazione il 18 aprile al Teatro Modena

La delusione e la rabbia dei cittadini contro la "gronda"



Servizio a pag. 9 di Franco Bampi

Un'area ormai "terra di nessuno"

Quindici anni dopo: la Nuova Darsena e San Benigno



Servizio a pag. 5 di Armando Di Raimondo

PORCELLANE WEDGWOOD
ROYAL COPENHAGEN
CRISTALLI SWAROVSKI
ACCIAI BACCARAT
ALESSI
LAGOSTINA

LISTE NOZZE

traverso cadeaux

Via Cantore, 77 r. SAMPIERDARENA - tel. 010/41.87.91 C.so Matteotti, 108 - ARENZANO - tel. 010/91.27.604
Via Cervo, 9 VOLTRI - tel. 010/6132344

